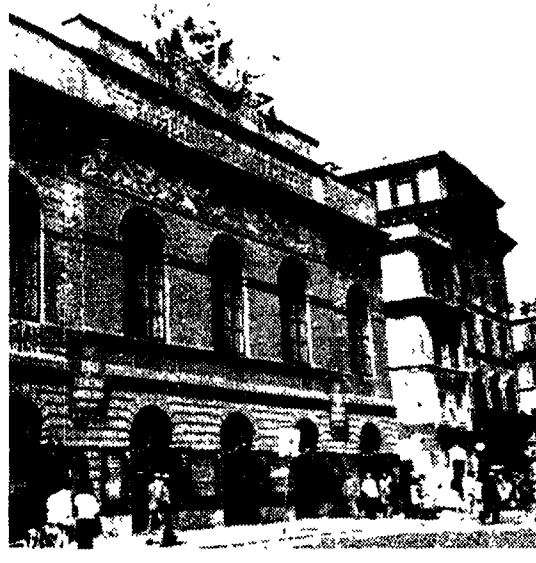


Atto d'accusa del Pds: «Gullo se ne deve andare, Cresci deve essere commissariato»

«Opera e Argentina, la farsa finisce»

Commissariare il Teatro dell'Opera, revocare la nomina di Diego Gullo all'Argentina. Il Pds chiede al Comune, alla Regione e alla Provincia di metter mano alla situazione di crisi dei due teatri. Renato Nicolini, nel corso di una conferenza stampa, ha denunciato «gli sperperi di Cresci all'Opera». Carriglio, direttore artistico dell'Argentina, ha chiesto un'indagine sul dissesto finanziario della gestione Gullo.

(Regione, Provincia e Comune) si riunisse rapidamente per dare il benservito a Gullo, in platea ha fatto la sua comparsa Pietro Carriglio, direttore dell'Argentina, anche lui dimissionario insieme al presidente Ferdinando Pinto, che non ha esitato a prendere la parola. «Ciò che chiedo di sapere, una volta per tutte, è una verifica della gestione precedente, per capire a quanto ammonti il deficit del Teatro e stabilire quindi se Gullo abbia torto o ragione», ha detto Carriglio, ricordando che in questo ultimo anno, durante la sua gestione, l'Argentina ha invertito la tendenza: non più passivi ma un più due miliardi a bilancio.



Il teatro Argentina

Gullo amministratore delegato e disegnando a suon di aneddoti la sua fisionomia. «Basti ricordare che Gullo, appena divenne presidente del teatro ricevette una lettera di Gullo consigliere che chiedeva 200 milioni di arretrati», ha rammentato Nicolini. Ma, aneddoti a parte, il capogruppo del Pds ha sollecitato una rapida soluzione alla crisi del teatro. L'ex re dell'effimero ha letto un fonogramma inviato giovedì scorso da Paolo Battistuzzi, assessore comunale alla cultura, al direttore artistico del teatro nel quale chiede a Carriglio «a fronte della gravissima situazione che con le dimissioni di cinque membri su sei del consiglio di amministrazione configura il decadimento dell'organo» di garantire la vita al teatro continuando ad espletare le attività che per statuto competono al direttore. «Vorremmo sapere però - ha detto Nicolini - se la sua richiesta è stata fatta in veste di assessore alla cultura o nel ruolo di presi-

dente dell'Assemblea dei soci del teatro. Dacia Maraini ha detto di essere sorpresa per l'atteggiamento dell'avvocato Gullo: «non capisco come si faccia, di fronte alle dimissioni dell'intero consiglio, a non prendersene atto e ritirarsi. Gli esponenti della Quercia hanno anche affrontato la situazione del Teatro Dell'Opera, criticando la gestione del soprintendente Cresci. «La gestione dell'Opera è tutta nelle sue mani, ancora non è stato trovato il tempo di nominare un direttore artistico e Cresci non sembra avere alcuna intenzione di farlo - ha aggiunto Nicolini -. Il deficit del teatro è ancor più aggravato dalla pesante spesa per un organico di circa mille persone, tra dipendenti fissi e non. I costi degli spettacoli, inoltre, sono saliti alle stelle, anche perché il soprintendente pratica una politica di alti cachet pur di accaparrarsi stelle di fama internazionale».

CARLO FIORINI

«Una farsa gogoliana». La storia senza fine dell'allegra di Diego Gullo sul Teatro di Roma Dacia Maraini l'ha definita così. E Renato Nicolini ieri ha spiegato nel corso di una conferenza stampa a Botteghe Oscure ciò che chiede il Pds: la revoca immediata del mandato a consigliere Diego Gullo e la nomina di un nuovo consiglio d'amministrazione del teatro stabile di Roma, visto che l'organismo in carica ha abbandonato in blocco per protesta, non appena è giunta la notizia che il Tar aveva riportato l'avvocato socialde-

mocratico all'Argentina. Questo per quanto riguarda il teatro Argentina. Ma i pidessini hanno anche chiesto il commissariamento del Teatro dell'Opera, che è senza direttore artistico. Dietro il tavolo della sala stampa di Botteghe Oscure, accanto alla Maraini e a Nicolini c'erano il responsabile cultura Gianni Borgna, Maurizio Barletta e la consigliera comunale Maria Coscia. E a metà conferenza mentre Nicolini spiegava che era possibile che l'assemblea dei soci del teatro



XVI Circoscrizione Sigilli al centro sociale in via della Nocetta

Sigilli al centro sociale di via della Nocetta, nella sedicesima Circoscrizione. Ieri mattina i ragazzi del circolo culturale hanno ricevuto la visita, certo non attesa, dei vigili urbani e della polizia. «Il locale è stato occupato abusivamente quindi lo chiudiamo». E così è stato. Inutili sono state le proteste dei ragazzi del quartiere.

Affidamento. Volontari e giudici lanciano l'allarme per i più piccini

Associazioni contro Azzaro «Penalizza i minori in difficoltà»

«Il ricorso all'istituto resta la norma, e i minori dati in affidamento sono sempre meno». A lanciare l'allarme per i bambini in difficoltà a Roma e nel Lazio sono i giudici minorili e un comitato formato da associazioni e volontari. Sotto accusa la gestione dei servizi sociali dell'assessore Azzaro. Precario anche l'intervento della giustizia. «Con un solo tribunale per i minorenni spesso le leggi restano disapplicate».

che è stata sottoscritta fino adesso da più di una ventina di associazioni, verrà inviata al più presto al primo cittadino. Dati alla mano, giudici e operatori delle associazioni, hanno fatto il punto sulla situazione dei minori. Se il ricorso all'istituto per i bambini con problemi familiari «resta ancora la norma» ha detto Luigi Fadiga, presidente del Tribunale per i minori, i casi di affidamento non solo sono pochi, ma tendono a diminuire. Nel '90 sono stati 329, nel '91 soltanto 310. «Il comune fa pochissimo per reperire le fami-

glie affidatarie e per fornire loro un sostegno - hanno detto gli operatori dell'Arlaf -. È un'attività che viene svolta soprattutto da associazioni e dal volontariato. I minori in istituto a carico del comune sono stati nel '91 1236, nel '90 1285. In più, per ogni bambino accolto in istituto nel '90 il Campidoglio ha speso in media 25.000 lire al giorno pro capite, per un totale di 5 miliardi e 608 milioni. Alle famiglie dove ci sono minori in difficoltà, che però non mettono il bambino in istituto, il comune ha dato nel '90 poco più di 42.000 lire al mese. Pochissime anche le indagini effettuate per verificare se ci sono o meno minori in stato di abbandono. Nel '91 ne sono state fatte 179, di cui 34 in prima circoscrizione dove è ancora frequente il caso dei bambini «abbandonati» negli ospedali, mentre soltanto un caso è stato segnalato in XV. Troppo poco per una circoscrizione che copre un territorio «a rischio» come quello della Magliana. Ancora: nel '77 è stata vara-

ta la normativa che affidava agli enti locali il compito di svolgere le politiche sociali. «Ebbene in 15 anni il 70% dei comuni del Lazio non si è dotato di servizi sociali, il 30% ha un servizio che si occupa di tutti i cittadini in stato di bisogno. In tutto il Lazio esclusa Roma, gli assistenti sociali che si occupano soltanto di minori sono appena 19», ha detto Luigi Fadiga. L'allarme riguarda anche il versante della giustizia. «In tutta la regione c'è soltanto un tribunale per i minori che deve occuparsi di tutti i minorenni, inclusi i 600.000 romani - ha aggiunto Fadiga -. La conseguenza di questo è una costante disapplicazione delle leggi. Drammatica, tra le altre, è la condizione dei bambini nomadi. Nel '91 ci sono state nel distretto di Roma 6738 denunce a carico di minori. Di queste 2377 riguardavano minori di 14 anni, e per il 90% erano a carico del piccolo rom. «Sono ragazzi in grave stato di deprivazione» □ D.V.

AI GIOVANI STUDENTI

Nell'ambito delle politiche di rinnovamento che il Pds di Boville si è dato, tentando di risolvere i problemi dei cittadini e soprattutto dei giovani, l'Unità di Base del Pds

istituisce un servizio di orientamento-scuola che indirizza i giovani che hanno assolto quella dell'obbligo, verso corsi di formazione professionali gestiti o finanziati dalla Regione Lazio e fornisce informazioni sulle Scuole Statali che insistono sul territorio regionale.

Tale servizio verrà condotto da Giuseppe D'Arcangelo, docente regionale e membro della Segreteria del Pds di Boville.

L'Unità di Base del Pds di Boville - Via Silvio Pellico n. 81, Santa Maria delle Mole - rimarrà aperta per assolvere al servizio sopra citato nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle ore 19.

PDS BOVILLE

PDS LAZIO GRUPPO PARLAMENTARE PDS DEL LAZIO

Assemblea costitutiva dei CIRDI

Centro Iniziativa Regionale Disarmo Difesa

Ordine dei lavori

Linee programmatiche del Ciridi

Santino Picchetti

Dibattito

Intervento conclusivo: on. Claudio Petruccioli, della Direzione del Pds

Presidente: Antonello Falomi, segretario Unione Regionale del Pds Lazio

Partecipano: A. Amodio, U. Cerri, F. Cervi, R. Crescenzi, A. D'Alessio, G. D'Antonio, E. Foschi, C. Ingrao, B. IZZI, F. Manunta, P. Napoletano, A. Rosati, G. Tosi, G. Trabacchini

Formazione del Consiglio direttivo e della presidenza

Partecipano e aderiscono al Ciridi: Rappresentanze delle aziende di produzione militare; Rappresentanze dei settori del ministero della Difesa; Rappresentanza FF.AA.; Parlamentari ed eletti nelle assemblee locali; Sindacalisti; Esponenti dei settori ricerca e cultura; Giovani e rappresentanti di Associazioni

Martedì 7 luglio, ore 17

Sala stampa della Direzione del Pds via delle Botteghe Oscure, 4

L'Unità Vacanze

MILANO Viale Fulvio Testi 69 - Tel. 02/6423557 - 66103585

ROMA Via dei Taurini 19 - Tel. 06/44490345

Informazioni presso le librerie Feltrinelli e le Federazioni del PDS

aliscafi

ORARIO 1992

ANZIO - PONZA (DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI)

Dal 1° Giugno al 30 Giugno (giornaliero)		Dal 1° Luglio al 31 Agosto (giornaliero)	
da ANZIO 07,40 08,05* 11,30* 13,45* 17,15	da PONZA 09,15 15,30* 18,30* 19,00	da ANZIO 07,40 08,05* 11,30 13,45* 17,15	da PONZA 09,15 15,30 18,30* 19,00
* Escluso martedì e giovedì		* Escluso martedì e giovedì	
Dal 1° Settembre al 30 Settembre (giornaliero)		Dal 21 Settembre al 30 Settembre (giornaliero)	
da ANZIO 07,40 08,05* 11,30* 13,45* 16,30	da PONZA 09,15 15,00* 17,30* 18,10	da ANZIO 07,40 08,05* 11,30* 13,45* 16,00	da PONZA 09,15 15,00* 17,30* 17,30
* Escluso martedì e giovedì		* Escluso martedì e giovedì	

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto		Dal 1° Settembre al 20 settembre	
ANZIO p. 8,05 13,45	V.TENE p. 10,30 17,25	ANZIO p. 8,05 13,45	V.TENE p. 10,30 16,25
PONZA p. 9,15 14,55	PONZA p. 18,05	PONZA p. 9,15 14,55	PONZA p. 17,05
PONZA p. 9,30 15,10	PONZA p. 15,30	PONZA p. 9,30 15,10	PONZA p. 17,30
V.TENE p. 10,10 16,50	ANZIO p. 12,10 19,40	V.TENE p. 10,10 16,50	ANZIO p. 12,10 18,40

PERCORSI

ANZIO p. 8,05 13,30	V.TENE p. 10,30 16,00	ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA p. 9,15 14,40	PONZA p. 16,40	
PONZA p. 9,30 14,55	PONZA p. 17,00	
V.TENE p. 10,10 15,35	ANZIO p. 12,10 18,10	PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

FORMIA - PONZA - VENTOTENE (DURATA DEL PERCORSO: FORMIA/PONZA 70 MINUTI FORMIA/VENTOTENE 55 MINUTI)

dal 1° Giugno al 31 Agosto	dal 1° Settembre al 20 Settembre	dal 21 Settembre al 30 Settembre
FORMIA-VENTOTENE escl. Mart. da FORMIA 08,30 17,10 da V.TENE 15,50 19,00	FORMIA-VENTOTENE escl. Mart. da FORMIA 08,30 16,30 da V.TENE 15,00 18,00	FORMIA-VENTOTENE escl. Mart. da FORMIA 08,30 15,40 da V.TENE 14,15 17,30
FORMIA-PONZA escl. Merc. da FORMIA 07,30 13,30 da PONZA 09,05 18,45	FORMIA-PONZA escl. Merc. da FORMIA 07,30 13,30 da PONZA 09,05 17,45	FORMIA-PONZA escl. Merc. da FORMIA 07,30 13,30 da PONZA 09,05 17,35

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via Porto Provençolo 18 00142 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel. 071/681085 - 864220 Fax 071/681087 - Telex 613088

PONZA: Tel. 071/682080

VENTOTENE: Tel. 861964

LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE

FORMIA: Tel. 071/70210 - Fax 071/70211

Barchino Azzaro - Tel. 071/987096

Registrazione Media Roma Tel. 071/682080

VENTOTENE: Registrazione - Tel. 071/681964

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 90 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La salute: inquinamento acustico e conseguenze

Si parla molto di inquinamento ambientale ritenendo riguardi solamente l'aria che respiriamo o i cibi che mangiamo o beviamo. Ai più sfugge l'inquinamento acustico, altrettanto grave se non maggiore, proprio per la trascuratezza cui è soggetto. Recenti statistiche rilevate presso gli ospedali militari che sottopongono a visita medica le reclute sottolineano un costante aumento di giovani affetti da problemi di udito.

Le cause sono molteplici, ma il principale artefice della sordità è il rumore. Siamo così immersi nel rumore da non rendercene conto non lo... sentiamo più e spesso ignoriamo una certa menomazione dell'udito che, nella maggioranza dei casi, interessa i toni più alti della scala uditiva tanto da sentire bene le voci umane ed alle volte niente affatto lo squillo del campanello, del telefono o di altri suoni acuti.

Jean Marc Gaspard Itard, medico francese nato in Provenza nel 1775 e morto a Parigi nel 1838, non poteva certo immaginare che la tecnica che aveva escogitato per migliorare la percezione vocale dei bambini sordomuti e che consisteva nella loro lunga esposizione all'audizione di suoni nei volumi più alti sarebbe stata stravolta ed impiegata, ahiloro! da quanti ascoltano ad alto volume concerti rock dal vivo o peggio ancora in cuffia, con effetti diametralmente opposti. Sembra infatti che la qualità migliore della musica rock sia data dall'alto volume e sono ormai milioni i giovani che negli ultimi decenni si sono esposti alle onde sonore della «loro» musica, ipnotizzati dal suo tum-tum!

Giunge ora notizia che un numero in costante aumento di musicisti-rock denuncia un sensibile calo dell'udito che si verifica anche fra il personale che lavora per l'allestimento dei concerti; elettricisti, fonici e scenografi si proteggono mettendosi dietro gli amplificatori o usando cuffie e tappi antirumore.

La durata della vita aumenta; statisticamente l'età media dell'uomo raggiunge i 70 anni, mentre quella delle donne, che non mollano mai, supera i 75. Ne consegue che gli interessi per la vita, per la società e per il mondo familiare sono aumentati in una fascia d'età nella quale l'umanità giunge ora ben sorretta dai progressi fondamentali della medicina, ma con funzioni visive ed auditive alle volte ridotte e che purtroppo limitano quella vita di relazione, sociale e familiare, che ancora appartiene all'età più matura.

È una voglia di vivere e di essere integrati fra gli altri che va sorretta e corroborata da una presa di coscienza delle proprie limitazioni che vanno prevenute, corrette ed integrate per tempo. Nel mondo crudele nel quale viviamo è invalsa l'assuefazione a comprendere il claudicante, l'offeso, il non vedente ma, paradossalmente, a deridere il debole di udito. Debole di udito che abbiamo come tutti e forse più di tutti di intrattenersi con gli altri, di vivere fra la gente, di stimoli culturali, di mantenere efficiente la mente frequentando conferenze, dibattiti e luoghi di incontro che invece teme ed evita.

Non dimentichiamo che, di pari passo con il progresso della medicina, la ricerca scientifica e tecnologica ha sviluppato, nel campo degli apparecchi acustici, facili strumenti che consentono - a tutte le età - di essere protagonisti, di sviluppare vecchi e nuovi interessi, di condurre una vita familiare più serena e soprattutto di non essere più derisi.

Alfredo Terrone

Meeting Internazionale

8

AI DIBATTITI PARTECIPANO

TRA GLI ALTRI

Luca Manico

Ivan Pavlovic

I giovani di Los Angeles

Hani Isaravi

Leo Lovidov

Alfredo Gelsuso

Daniel Goughlin

Decie Volent

Nikolay Krivomazov

Dario Machado

Sira Fein

Hanni Bolosuna

IL PROGRAMMA DEI CONCERTI COMPRENDE

TRA GLI ALTRI:

Sandro

Isola Pesse

Le Tambours du Bronx

Ledri di Biciclette

Sud Sound System

Konstantin

Georg

Umu Africo

Usmanov

Filo da Tororo

ROMA - 3/12 LUGLIO 1992

EX MATTAIATO LINGOTTIERI TORINO

BALNO CITTA' APERTA - CASA DELLA

FESTA DE L'UNITÀ Albano Laziale

3 - 12 LUGLIO '92

Villa "Doria"

DITTA MAZZARELLA

TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI

v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE

UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati

Preventivi a domicilio

ESPOSIZIONE

VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA

TEL. 37.23.556 (paralela v.le Medaglie d'Oro)

60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 8,50% FISSO